

RELAZIONE DI MISSIONE

2016

Assemblea Nazionale soci

Roma, 11 marzo 2017

INTRODUZIONE

Il “CENTRO CULTURALE SAN PAOLO – ONLUS” (CCSP) nasce, a livello nazionale, verso la fine degli anni '90 come espressione culturale della Congregazione religiosa della Società San Paolo (cfr sito: www.centroculturalesanpaolo.org).

Il CCSP ha sede legale in Alba (Cuneo), Piazza San Paolo 14; è una associazione a carattere volontario che non ha scopi di lucro, né politici. È presente nel territorio nazionale tramite articolazioni territoriali nelle seguenti zone: Alba (CN), Bari, Campania-Caserta, Firenze-Livorno, Roma, Sardegna-Oristano, Vicenza.

Il Centro Culturale San Paolo si propone di perseguire, in sintonia con la missione della Società San Paolo e con particolare attenzione al mondo giovanile, attività di solidarietà e formazione, con le seguenti finalità (art. 4 dello Statuto):

- 1. promuovere attività di carattere sociale e culturale, finalizzate anche al perseguimento, secondo i principi cristiani, della solidarietà in favore degli emarginati, dei poveri, degli svantaggiati in genere;*
- 2. presentare, dandone una valutazione critica alla luce dei principi evangelici, il mondo della comunicazione sociale, attraverso l'analisi dei fatti, delle leggi, dei fenomeni culturali, sociali e religiosi più diffusi e appariscenti, per cogliere ed apprezzare quanto c'è in essi di positivo e, perciò, di implicitamente cristiano;*
- 3. educare, in particolare i giovani, alla comunicazione sociale;*
- 4. promuovere ad ogni livello, la formazione e lo sviluppo della persona, secondo i principi cristiani, attraverso incontri biblico-formativi;*
- 5. promuovere il recupero, la tutela e la valorizzazione di beni artistici e storici.*

PRESENTAZIONE RELAZIONE DI MISSIONE

Come da tradizione approntiamo una “Relazione di missione” secondo le “*Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit*” pubblicate dall’Agenzia per le Onlus che prevedono che il Rendiconto sia accompagnato da una “Relazione di missione”.

La **Relazione** che presentiamo si articola in due diverse sezioni:

- 1. Relazione di missione:** nella quale rendiamo conto delle attività svolte nel corso dell’anno, sulla scia degli obiettivi istituzionali, fornendo una rappresentazione dell’andamento delle attività, della politica nella *raccolta fondi* e delle risorse impiegate.
- 2. Bilancio di esercizio 2016 e in appendice il report di utilizzo del 5x1000.**

Al termine vengono allegati alcuni documenti significativi delle iniziative organizzate nel 2016.

I SEZIONE:

RELAZIONE DI MISSIONE

La presente relazione si sofferma in particolare su due finalità dell'Associazione: l'**impegno di solidarietà e relativi progetti di sostegno (I)** e le **attività di comunicazione e formazione (II)**. Entrambe queste finalità sono svolte in collaborazione con varie istituzioni operanti nel territorio.

Presento alcune tra le varie iniziative realizzate, con modalità diverse, nelle varie sedi del Centro Culturale. Per ovvie ragioni non è possibile presentare tutte le attività in dettaglio, ma ci soffermiamo su quelle più significative.

I. ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ E RACCOLTA FONDI

1. I ragazzi di strada di Salvador de Bahia (Brasile)

Dopo la scomparsa del responsabile della sede di Oristano, don Gigi Melotto, la raccolta fondi avviata nel 2015 per il progetto di solidarietà denominato "**Bimbi in adozione in Salvador de Bahia - Brasile**" (in collaborazione con l'Associazione "*Adottiamo una scuola per bambini di strada Bahia – Brasil*" – onlus, e mirante a sostenere nelle loro necessità di studio e di sostentamento molti bimbi poveri di questa vasta nazione), ha accusato un significativo declino a fine 2016. Si spera con il nuovo anno di riprendere in maniera significativa questo progetto. Ad inizio 2016 comunque si sono versati per questo progetto 3.740 € frutto soprattutto della raccolta fatta nel 2015 e utilizzando anche una parte di contributo del 5x1.000.

2. Aiuto alla Caritas Giordana e Vicentina

Grazie alla solidarietà di vari soci e ai fondi del 5x1000 si è dato un significativo contributo alla Caritas Giordana (€ 6.000) impegnata in progetti di aiuto a giovani bisognosi irakeni, siriani e giordani, tramite la mediazione del vescovo ausiliare di Amman, mons. Maroun Lahham (*Allegato 1: Ricevuta del Vescovo di Amman e ricevute bonifici*). Inoltre si è provveduto a sostenere anche la Caritas Vicentina tramite donazione di generi alimentari per i loro centri di accoglienza dei profughi (*Allegato 2*).

3. Progetti di solidarietà con il Congo

Il progetto "**Pagine nuove per il Congo**", già attivo da anni (impegno a sostenere la produzione di una collana di testi scolastici a prezzi popolari per offrire l'opportunità dello studio anche ai ragazzi meno abbienti), come anche le **borse di studio** per alcuni giovani studenti-seminaristi, attivate nel 2014 procede con un po' stanchezza. Anche se qualche sostegno continua ad esserci. A breve verrà versato quanto raccolto nel 2016, integrato anche da fondi del 5x1000.

4. Esperienze di sostegno a persone con disagio sociale

La sede di Bari, da aprile 2015 a maggio 2016 ha collaborato con l'Associazione *Aliante Polisport Onlus*, sostenendola nel progetto di assistenza dei ragazzi (scuole primarie) provenienti da famiglie disagiate dei quartieri bassi della città, sia per il recupero scolastico e sia per il recupero psico-affettivo con attività ricreative e laboratori educativi.

Sempre la sede di Bari, prendendo spunto dal tema indicato da Papa Francesco per la 50^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali (8 Maggio 2016) ha messo in stretta connessione la

comunicazione e la misericordia, in sintonia anche con l'Anno del *Giubileo straordinario della Misericordia* dando vita con la Libreria San Paolo, la Comunità San Paolo e altre associazioni baresi, laiche e religiose, come l'UCSI (Unione Cattolica Stampa Italiana), il Forum "Bambini e Mass Media", il Circolo delle Comunicazioni Sociali "Vito Mauro Giovanni onlus", le Figlie di Maria Ausiliatrice (Salesiane), l'Associazione "Arca" a percorsi tematici con lo strumento del film in tre tappe e in tre luoghi "penitenziari" diversi del territorio:

- La Casa educante "Chiccolino" (minorenni) - Bari (Fesca), un "carcere *sui generis*", in cui vivono giovani, con reati leggeri e in via di recupero, struttura molto simile a un "collegio", retto da educatori specializzati.
- L'Istituto Penale per minorenni "N. Fornelli" – Bari, struttura carceraria che detiene i minori condannati per reati gravi
- La Casa Circondariale (Adulti) di Bari.

La sede di Vicenza, nella programmazione ordinaria, continua le **esperienze di supporto a ragazzi disagiati**, avviato alcuni anni fa, rinnovando alcune convenzioni al riguardo:

- un contratto di prestazioni d'opera occasionale per attività e insegnamenti facoltativi e integrativi con l'*Istituto Comprensivo Statale "Don Bosco"* per un progetto di sostegno nell'ambito della prevenzione e dell'educazione alla salute per le classi seconde della Scuola Primaria di Cavazzale del medesimo istituto comprensivo e per gli insegnanti delle classi interessate. Scopo delle convenzioni è offrire opportunità a soggetti con disagio di una "conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi" in strutture di volontariato che garantiscono la qualità della proposta e dell'attenzione al singolo (*Allegato 3: Vicenza - Progetto Sostegno Scuola don Bosco*).
- Collaborazione il SerD e i suoi operatori nell'organizzazione di incontri su tematiche quali la marginalità e il carcere e nell'accoglienza di varie persone seguite dal nostro Servizio, coinvolte come volontari nelle attività di preparazione e celebrazione del Festival Biblico (*Allegato 4: Vicenza – Lettera ringraziamento del Direttore Dipartimento Dipendenze Vicenza - SerD*).
- Sostegno a varie associazioni impegnate nel sociale come l'*Associazione "Gruppo Abele Onlus"* che si occupa di varie attività di sostegno a disagiati, quali ad esempio: dormitorio per accoglienza diurna di donne anche con figli, servizio di accoglienza per chi ha problemi di qualsiasi tipo di dipendenza;
- la comunità di Sant'Egidio, sostenuta anche con una significativa donazione per le sue attività nel sociale;
- il progetto sociale, all'interno del Festival Biblico, "il cesto di pace", un simbolico cesto composto da vino, farina e speciale dolce della Pace; le offerte raccolte con questo prodotto han permesso non solo di sostenere il progetto culturale del Festival, ma anche il *Progetto Jonathan*, casa accoglienza per detenuti in pene alternative che offre un percorso di reinserimento in società, umano e lavorativo.
- sempre tramite il Festival Biblico si sono sostenute varie realtà del territorio, in particolare la Cooperativa sociale Adelante Onlus, Fondazione Serpaj – Argentina ...
- Eventi in LIS durante il Festival, per prestare attenzione ai più svantaggiati...
- Evento di sensibilizzazione sui problemi dei rifugiati e delle vittime della guerra;
- In partner con il progetto denominato "*Laboratorio impagliatura sedie e piccola falegnameria*", presentato da G.V.V. Gruppi di volontariato vincenziano - Vicenza, nell'ambito del Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza. Il CCSP di Vicenza ha concesso i locali per lo svolgimento delle attività e si è impegnato nella promozione del progetto a livello regionale (*Allegato 5: Progetto Lab di falegnameria e restauro mobili*).

L'XI Festival della Comunicazione, che si tenuto ad **Arezzo** ha cercato di declinare in contesti più disparati il tema offerto da Papa Francesco per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali. In particolare, convinti che «La comunicazione ha il potere di creare ponti» (ha scritto Papa Francesco nel messaggio per la 50ma Giornata mondiale delle comunicazioni sociali), si è cercato di raggiungere le periferie esistenziali quali:



- il carcere con un incontro significativo tra carcerati e giornalisti;
- la sensibilizzazione verso le famiglie più fragili, grazie all'attenzione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, promotore del dibattito sulla tutela dei più piccoli, a cui hanno preso parte Laura Laera, presidente del Tribunale per i minorenni di Firenze, e lo psicologo Tommaso Eredi, che ha approfondito il tema degli affidi.

5. Assistenza a famiglie disagiate e attività di animazione culturale (sede Campania)

Varie sedi sono attente anche ad aiuti solidali concreti nel territorio. In particolare si segnala il ramificato impegno del CCSP Onlus Campania che a titolo volontario e gratuito eroga servizi e beni a persone con disagio grazie all'aiuto gratuito di vari soci, a donazioni di materiale da negozi ed enti vari e a fondi derivanti dal 5x1000. Ecco i progetti più significativi:

- a. distribuzione di beni a famiglie in serie difficoltà economiche, attraverso doni ricevuti e consegnati, al fine di aiutare concretamente persone che attraversano un particolare momento di disagio del loro umano percorso;
- b. attività di animazione sociale realizzata con alcune realtà del territorio, con distribuzione di doni, presso la Casa Albergo per Anziani "Le Ginestre" di Castel di Sasso (CE);
- c. attività di formazione per gli alunni dell'Istituto Comprensivo statale "Aldo Moro" di Marcianise, sul tema: "Misericordia e Comunicazione sull'esempio di San Paolo e del Beato Giacomo Alberione, mediante anche la visione di un dvd illustrativo del Giubileo della Misericordia";
- d. attività di animazione culturale rivolta agli studenti dell'Istituto Tecnico statale "Michelangelo Buonarroti" di Caserta, sul tema: *Cyberbullismo: cosa sapere per un uso corretto del web*.

II - ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

In ambito culturale e formativo, tra le tante attività organizzate dalle varie sedi, sono sicuramente qualificanti quattro significative esperienze: la settimana della comunicazione, il festival della comunicazione, il festival biblico e il festival della vita. Sta sempre più prendendo piede anche un impegno nel campo di proposte formative mirate sia nel campo biblico, sia della comunicazione, sia in ambito di problematiche educative e familiari.

1. SETTIMANA e FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE: «Comunicazione e Misericordia: un incontro fecondo».

Si è rinnovata per l'undicesimo anno consecutivo la proposta della **Settimana della comunicazione** e del **Festival della Comunicazione** che ha visto coinvolte le Librerie Paoline e San Paolo, i gruppi editoriali Paoline e San Paolo, i Centri Culturali Paoline e San Paolo e le comunità paoline nel mese di maggio (e non solo) in vista della Giornata Mondiale delle Comunicazioni che si è celebrata l'8 maggio 2016.

Il progetto “Settimana della comunicazione”, voluto dai Governi provinciali della Società San Paolo e delle Figlie di San Paolo, si propone di dare rilievo alla Giornata mondiale delle Comunicazioni Sociali e al tema che di anno in anno il Papa propone. E mira a *realizzare una campagna di sensibilizzazione e formazione all’approccio critico e consapevole nei confronti del mondo della comunicazione massmediale e digitale*, prestando la dovuta attenzione al primato della comunicazione interpersonale. Il tutto a partire dal tema indicato annualmente dal Santo Padre per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, che per il 2016 è stato: **«Comunicazione e Misericordia: un incontro fecondo».**



Varie sono state le **iniziative** per la Settimana della Comunicazione 2016 che, a partire dal messaggio di papa Francesco, hanno sviluppato il tema dell’incontro tra persone, tra gruppi, tra culture diverse. Non sono mancati convegni, dibattiti, incontri culturali, tavole rotonde, incontri in libreria o in altre sedi, cineforum, spettacoli... e attività di vario genere. Numerosi, come sempre, gli *Happy Book*, rallegrati dalle merendine *Kinder* offerte dalla Azienda dolciaria Ferrero, molto gradite ai piccoli e ai giovani. In particolare per il mondo dei ragazzi e della scuola, oltre agli *Happy book* in libreria o *Incontri con l’autore*, si sono organizzati laboratori di lettura creativa, reading e canzoni, gare tra classi o scuole...

Anche quest’anno la “Settimana” ha avuto il **Patrocinio** di significative realtà ecclesiali e culturali (*Pontificium Consilium de Cultura, Pontificia Universitas Lateranensis, Pontificia Universitas Sanctae Crucis, LUMSA - Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta di Roma, Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali - Conferenza Episcopale Italiana, COPERCOM - Coordinamento delle Associazioni per la Comunicazione, ACEC - Associazione Cattolica Esercenti Cinema, MED - Associazione Italiana per l’educazione ai media e alla comunicazione, Associazione don Zilli – onlus, Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile FISC - Federazione Italiana Stampa Cattolica*); ha visto il coinvolgimento dei soci delle Onlus che fanno riferimento ai due Istituti (*Centro Culturale San Paolo-onlus e Associazione Comunicazione e Cultura Paoline onlus*) e il sostegno di **Media partner** sia locali che nazionali (*Avvenire, Famiglia Cristiana, Credere, BenEssere, Il Giornalino, Catechisti parrocchiali, Parola e preghiera, Insieme nella messa, Jesus, Gazzetta d’Alba, la Domenica, Madre di Dio, Pagine aperte, Vita pastorale, GBaby, SIR, FISC, Toscana oggi, Unione Cattolica Stampa Italiana*).

Una menzione particolare merita l’accresciuta interazione con l’**Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali della CEI** e la condivisione di valori e collaborazione anche operativa con l’**Associazione don Zilli - onlus** e il **Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Italiana**.

Significativo l’impegno della **Periodici San Paolo** nella promozione della Settimana della Comunicazione e del Festival della Comunicazione (che quest’anno si è tenuto ad Arezzo), sia con la pubblicità sia con articoli, sulle varie testate giornalistiche.

Tante realtà hanno **aderito e collaborato** sul territorio alle nostre proposte: dalle diocesi a singole parrocchie, da associazioni culturali a molte realtà scolastiche, da amministrazioni locali all’aiuto di volontari e soci delle nostre associazioni. In particolare le *Librerie Paoline e Librerie San Paolo* e le varie comunità paoline, oltre ad organizzare eventi, si sono impegnate a promuovere la Settimana della Comunicazione esponendo nei propri locali il poster ufficiale e diffondendo il numero speciale di *Pagine Aperte* o i volantini dell’iniziativa, raggiungendo così un ampio pubblico.

Decisivo il sostegno di **Cattolica Assicurazione**, dell'**Azienda dolciaria Ferrero** e la collaborazione di diocesi e realtà locali dove si sono svolte le manifestazioni che han permesso la riuscita delle varie iniziative e la sostenibilità delle stesse.

Appuntamento di rilievo della **Settimana della Comunicazione** è il **Festival della Comunicazione**, progetto itinerante che quest'anno ha visto come protagonista la **Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro (1-8 maggio)**. Una settimana intensa di eventi disseminati in varie località della Diocesi, di approfondite e stimolanti riflessioni finalizzate a cogliere le varie sfaccettature dell'impegnativo e complesso tema proposto da papa Francesco: *Comunicazione e Misericordia: un incontro fecondo*. (Allegato 6: *Programma del Festival della comunicazione di Arezzo*). Anche quest'anno il numero speciale di *Pagine Aperte* sul tema della Giornata Mondiale delle Comunicazioni si è confermato un sussidio prezioso (sono state distribuite circa 21.500 copie).

2. XII FESTIVAL BIBLICO - *Vicenza, Verona, Padova, Rovigo e Trento* «*Giustizia e pace si baceranno*»

Il Festival Biblico conferma le finalità con cui è nato: portare la Bibbia nelle strade, nelle piazze e nei luoghi di maggiore frequentazione per far risuonare i significati del testo biblico in modo inedito, creando un luogo di convergenza sociale, civile ed economica in cui rilanciare le sfide del presente, radicati nella tradizione e con uno sguardo al futuro. Anche quest'anno, dunque, il Festival si è attestato a luogo di incubazione culturale e sociale, sia a livello di contenuti come di metodo.

Da più parti si parla di un nuovo umanesimo per la cultura manageriale. Un connubio che pare arduo, inedito, magari solo scenografico: più per colpire il lettore che per interagire con il tessuto produttivo culturale. Il Festival Biblico sta diventando sempre più un investimento culturale valorizzando il territorio, materializzando il dettaglio periferico che altrimenti sarebbe dimenticato, suggerendo contesti inaspettati, ubicando l'arte sulla superficie scoscesa del territorio dismesso.

L'edizione 2016 del Festival Biblico, che ha coinvolto **Vicenza, Padova, Verona, Rovigo e Trento** dal **19 al 29 maggio** ha confermato la vocazione della manifestazione di essere *un Festival di comunità per la comunità*.

Tante le novità in questa edizione: un programma più snello, creato "in rete", che predilige, a volte, a nomi più noti, personaggi che con il loro impegno sociale e civile, o la loro caratura professionale, fanno ogni giorno la differenza; un cartellone più facilmente leggibile e fruibile grazie ai filoni tematici; un Festival giovane e in contatto con il suo pubblico grazie a **'Esplorificio7'** e allo sviluppo, sempre più forte, di linguaggi comunicativi freschi, immediati, che prediligono il web e i social network; un'identità comunicativa definita (un grande restyling è stato fatto sull'immagine del Festival) e, soprattutto, tantissimi eventi "a chiamata". Ovvero che coinvolgono attivamente il pubblico. Sono stati così alcuni appuntamenti di spettacolo e quelli interreligiosi nelle varie sedi, ma anche tutte le iniziative collaterali pre-festival a cui in tanti hanno partecipato, come **diSENI diPACE**, **Uno striscione per dire Giustizia e Pace si baceranno** e la programmazione **Acec** che in ben **11 sale** della Comunità in tutto il Triveneto ospiterà film sul tema.

Anche durante il Festival ci sono stati molti appuntamenti miranti a creare originali occasioni di incontro. Tra tutti, **"Una Giornata di Pace"**, sabato **28 maggio** a **Vicenza**, dove si è vissuto



un'esperienza di Pace interiore, con gli altri, in famiglia, o con la persona amata, con molte attività di animazione, tra cui stage di danza, una speciale caccia al tesoro alla ricerca della Pace, giochi popolari dal mondo a cura di varie associazioni dei cittadini stranieri presenti nel territorio, spettacoli e letture. Particolarissima poi e inedita è stata l'iniziativa per la pausa pranzo: **il Giardino del Vescovo si è aperto per un grande pic-nic.**

A **Trento** la Pace si è raggiunta sul Monte Cimirlo: un gruppo di temerari, **sabato 21 maggio**, all'alba ha vissuto una camminata attraverso le fortificazioni della Prima

Guerra Mondiale, ricercando quel sole che può unire credenti e non nell'invocazione della **“Pace per questa terra”**. Grande evento c'è stato anche a **Padova** con **“Seeds of Peace”, concerto di pace e dialogo tra le religioni** con tre grandi artiste donne: **Evelina Meghnagi** (di religione ebraica), **Sakina Al Azami** (musulmana, accompagnata dal maestro Jamal Ouassini) e **Patrizia Laquidara**.

Oltre ai grandi eventi, tutti i contenuti han parlato di dialogo. Ogni sede ha infatti sviluppato il tema dell'edizione pensando alla Pace nelle sue declinazioni di **Giustizia, Perdono e Misericordia** trasportate nei temi caldi dell'attualità, costruendo così un programma alla continua ricerca di cultura, approfondimento, informazione e valori spirituali, etici e civili, per far comprendere ancora una volta che **“Non c'è pace senza giustizia; non c'è giustizia senza perdono”**, come ammoniva Giovanni Paolo II. A **Verona**, il **20 maggio**, è arrivato, **per la prima volta in Italia, Daoud Nassar**, cristiano palestinese di Betlemme che assieme alla sua famiglia ha trasformato la fattoria di proprietà in una **“Tenda delle Nazioni”**. A **Rovigo**, Pace e attualità si sono uniti nei volti di tante donne forti che sono state protagoniste nei giorni del Festival: **Agnese Moro**, giornalista e figlia del grande statista ucciso, **Daniela De Robert**, giornalista e componente del collegio del Garante nazionale dei detenuti.

In totale **oltre 150** gli eventi, tra cui si segnala l'esperienza di **Esplorificio7**, lo spazio del **Festival Biblico** dedicato alle **generazioni più giovani**, un cammino “esperienziale” composto da eventi significativi e dalla possibilità che i partecipanti han avuto di conoscere da vicino gli ospiti degli eventi, creare con loro l'incontro stesso e scambiare domande e pensieri che fanno parte di un percorso di ricerca condiviso.

L'iniziativa ha trovato un importante affiancamento del **Comune di Vicenza**, l'adesione della **Regione del Veneto**, il patrocinio del **Pontificio Consiglio della Cultura**, del **Ministero per i Beni e Attività Culturali e Turismo**, la condivisione del settimanale **Famiglia Cristiana**, della **Conferenza Episcopale Italiana** e della **Chiesa Valdese**. Importante è stato il sostegno che deriva dal main partner **Banca Popolare di Verona**, da **Fondazione Cariverona**, **Fondazione Cariparo** e **Fondazione Cattolica Assicurazioni** che sono intervenute a sostegno delle varie realtà cittadine e del partner **Banca FriulAdria Crédit Agricole**. Con una declinazione specifica legata alle singole sedi, è risultato poi determinante l'apporto di enti pubblici, soggetti economici del profit e nonprofit, associazioni e enti sia laici che religiosi che concorrono realizzazione dell'iniziativa.

3. VI• FESTIVAL DELLA VITA

La manifestazione coordinata dal Centro Culturale San Paolo Onlus con il sostegno della Società San Paolo e con l'adesione delle Diocesi di Amalfi-Cava, Aversa, Sessa Aurunca e di Sulmona, ha



avuto per tema: *Vivere è...Amare: la Misericordia fa fiorire la vita* e si è svolta a Caserta da sabato 30 gennaio a domenica 7 febbraio ed in date e con modalità diverse altre città italiane, come: Bari, Mondragone, Roma, Morcone, Castel di Sasso, Piedimonte Matese, Sant'Angelo D'Alife, Sessa Aurunca, Frosinone, Teano, Maddaloni, Castel di Sangro, Roccaraso, Sparanise, ecc.) con una sessione all'estero tenutasi a Lourdes (Francia)



dall'8 al 13 febbraio 2016, sul tema: "Vivere è... Amare: la Misericordia fa fiorire la vita. L'esempio di Maria madre della Vita per eccellenza". Il Festival della Vita finalizzato anche alla divulgazione del Messaggio che il Consiglio Permanente della CEI emana ogni anno in occasione della Giornata Nazionale della Vita (che si celebra la prima domenica di febbraio), costituisce un evento atteso e condiviso non solo dal territorio casertano ma anche nazionale, vuole essere un motivo di incontro, che stimoli il dialogo, il confronto sull'importanza della vita: dal suo concepimento al suo naturale compimento, in particolare vuole essere uno strumento al servizio della Pastorale sia della Chiesa locale che universale. La sesta edizione ha coinvolto decine di realtà associative, di istituti scolastici, ottenendo ben 18 Patrocini, 4 Sostenitori, 4 Sponsor ed 1 Gold Sponsor, di 13 partner tecnici ed avvalendosi della collaborazione di 19 media partner.

III - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tutte le sedi del CCSP offrono durante l'intero anno numerose e interessanti proposte formative. Se ne riportano alcune esemplificative:

- **Iniziative di conoscenza e approfondimento della Bibbia:**
Ad Alba continuano i tradizionali appuntamenti sulla Bibbia denominati **Lunedì di San Paolo** che si celebrano mensilmente nei mesi da ottobre a marzo.
Stesso format anche a **Firenze**, con la caratteristica che sono itineranti, cioè ogni mese si tengono in una parrocchia diversa della zona pastorale della città di Firenze.
Significativi i cicli di conferenze organizzati dalla sede di **Vicenza** dal titolo "*Bibbia e Cinema*" e i percorsi biblici e gli incontri "*Catechesi e Comunicazione*";
- sta incontrando l'apprezzamento del pubblico il corso "Un solo Dio tre religioni" che si tiene a **Vicenza** e che mette in relazione rappresentanti delle tre religioni monoteistiche.
- l'ormai consolidata proposta "*Catechesi con l'arte*" della sede di **Firenze**.
- **Cineforum** su tematiche sociologiche e formative: nelle sedi di **Bari** e **Vicenza**;
- **Incontri e tavole rotonde;**
- Come ogni anno le varie sedi organizzano "Incontri con l'autore", consistente nella presentazione di un libro in cui il pubblico può interagire con l'autore sulle tematiche affrontate.
- **Laboratori per ragazzi e adulti:**
Numerosi corsi e laboratori sono stati organizzati dalla sede di **Vicenza**, tra cui i laboratori di fotografia e corsi di legatoria per libri d'artista. Un laboratorio interessante nel campo del web lo sta portando avanti la sede di **Bari**, tramite la cura del sito locale (www.sanpaolobari.it) e di una news letter "La Parola di Dio non è incatenata", che ha 2.500 iscritti, ai quali si aggiungono 1500 contatti dai social network, che riprendono la news letter.

II SEZIONE:
BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

La situazione economica finalmente sta migliorando, dopo un po' di anni di sofferenza. Si riporta il resoconto economico degli ultimi anni e il preventivo 2017 approvato dall'Assemblea nazionale a Roma l'11 marzo 2017.

RENDICONTO ECONOMICO

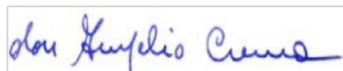
PROVENTI	cons 2014	cons 2015	cons 2016	prev 2017
<u>Proventi dalle attività tipiche</u>				
Dai Soci quote annuali	4.695,00	2.770,00	3.995,00	4.000,00
Da eventi specifici	311.502,77	418.385,13	322.791,40	350.000,00
Donazioni da privati ed enti vari	70.003,50	51.787,00	48.935,00	50.000,00
Da 5 x mille irpef	6.658,46	8.241,09	11.002,58	13.000,00
Da corsi formativi	6.460,38	3.768,92	2.711,39	3.000,00
Da altre attività istituzionali	0,05	180,00	6.000,00	0,00
<i>totale parziale</i>	399.320,16	485.132,14	395.435,37	420.000,00
<u>Proventi da raccolta fondi</u>				
Per progetto restauro tempio San Paolo Alba	250,00		250,00	0,00
Per restauro Regina Apostolorum		320,00	0,00	0,00
Per vari eventi	6.013,40		2.650,06	4.000,00
Per progetto di solidarietà Congo				
<i>totale parziale</i>	6.263,40	320,00	2.900,06	4.000,00
<u>Proventi da attività accessorie</u>				
Sponsorizzazioni eventi specifici	67.970,22	88.761,62	73.985,00	65.000,00
diversi	5.554,00	3.885,00		5.000,00
Da servizi espositivi				
<i>totale parziale</i>	73.524,22	92.646,62	73.985,00	70.000,00
<u>Proventi finanziari e diversi</u>				
Interessi attivi banche	201,12	61,87	26,30	30,00
Recupero iva forfettaria	-	-	-	
Sopravvenienze attive		1,00	32.500,00	0,00
Diversi/Abbuoni attivi	0,09		2,00	
<i>totale parziale</i>	201,21	62,87	32.528,30	
TOTALE PROVENTI	479.308,99	578.161,63	504.848,73	494.000,00

SPESE ED EROGAZIONI	cons 2014	cons 2015	cons 2016	prev 2017
<u>Spese</u>				
Per eventi specifici	130.833,72	110.684,80	104.055,01	100.000,00
Fitti e spese gestione uffici				
Viaggi e soggiorni	11.881,67	6.759,38	1.939,68	3.000,00
Di ristorazione ai partecipanti degli eventi	8.435,31	11.717,67	9.242,25	8.000,00
Per assicurazioni	61,60	135,61	123,21	130,00
Postali	961,85	1.465,59	512,53	600,00
Telefoniche	1.150,65	776,84	764,12	700,00
Acquisti vari	10.904,86	7.970,88	5.033,66	5.000,00
Perdite su furti				
Diverse	17.985,27	13.947,21	12.384,50	10.000,00
<i>totale parziale</i>	182.214,93	153.457,98	134.054,96	127.430,00
Manutenzione ordinaria	738,10	390,40	451,40	1.000,00
<u>Prestazioni di terzi</u>				
Collaborazioni per eventi specifici	85.318,49	100.589,20	101.562,06	100.000,00
Consulenze	4.172,40	10.321,20		1.000,00
Spese rappresentanza	7.579,88	125,60	3.033,93	3.000,00
Contributi prev collab	454,68			
Spese promozionali diverse	181,00			
Viaggi e soggiorni collaboratori	17.726,13	23.648,05	20.891,69	20.000,00
<i>totale parziale</i>	115.432,58	134.684,05	125.487,68	124.000,00
<u>Prestazioni lavoro subordinato</u>				
Stipendi	88.752,78	97.076,54	62.089,13	90.000,00
Oneri sociali	26.954,25	29.469,72	20.230,86	30.000,00
Trattamento fine rapporto	6.316,80	6.783,86	4.361,69	6.000,00
Diversi	2.065,65	8.856,36	4.779,62	5.000,00
Compensi collab			9.950,00	
Oneri sociali collab			1.631,42	
<i>totale parziale</i>	124.089,48	142.186,48	103.042,72	131.000,00
TOTALE SPESE	<u>422.475,09</u>	<u>430.718,91</u>	<u>363.036,76</u>	<u>383.430,00</u>

	cons 2014	cons 2015	cons 2016	prev 2017
Erogazioni				
Per donazioni	6.675,00	14.550,00	27.068,00	20.000,00
Per collaborazioni a eventi specifici	22.700,00	29.300,00	8.852,00	7.000,00
Per corsi formativi		395,00	100,00	500,00
Altre erogazioni	642,00	488,00	440,00	
<i>totale parziale</i>	30.017,00	44.733,00	36.460,00	27.500,00
Spese commerciali				
Spese per eventi specifici	90.470,38	83.178,94	76.923,94	75.000,00
Oneri finanziari				
Spese bancarie e su c/c postale	764,07	671,92	1.291,01	700,00
Diversi/abbuoni passivi	5,54	4,05	1,34	
Multe e penalità			138,00	
<i>totale parziale</i>	769,61	675,97	1.430,35	700,00
Imposte e tasse				
Ires-Irap	6.086,00	6.202,00	6.200,00	6.000,00
Marche da bollo	132,00		32,00	
Interessi pass rateaz	29,02	11,03		
Rec imposta di bollo			100,00	
Sopravvenienze passive		25,20		
Irap 2011				
Iva c/acquisti 2011	161,02	36,23	132,00	0,00
<i>totale parziale</i>	127.504,01	134.826,14	121.146,29	109.200,00
TOTALE SPESE ED EROGAZIONI	<u>549.979,10</u>	<u>565.545,05</u>	<u>484.183,05</u>	<u>492.630,00</u>
Avanzo/Disavanzo esercizio	-70.670,11	12.616,58	20.665,68	1.370,00
TOTALE A PAREGGIO	<u>479.308,99</u>	<u>578.161,63</u>	<u>504.848,73</u>	<u>494.000,00</u>

bilancio approvato nell'assemblea dei soci - Roma 11 marzo 2017

presidente



segretario:



APPENDICE:
RENDICONTAZIONE DESTINAZIONE DEL 5x1000
ANNO 2016

Durante l'anno 2016 abbiamo usufruito del contributo del 5x1.000 dell'anno 2013 (dichiarazione 2014) per un valore di € 8.241,09 (ricevuto in banca il 05/11/2015), come risulta dal resoconto economico del 2015.

In specie, sempre estraendo dai dati dal bilancio 2016, ecco quanto investito in erogazioni liberali per situazioni di disagio e la percentuale tratta dal fondo 5x1.000:

EROGAZIONI 2016	VALORE ASSOLUTO	CONTRIBUTO DA 5X1.000
- DONAZIONI	27.068,00	€6.241,09
- COLL. EVENTI SPECIFICI	8.852,00	€2.000,00
- CORSI FORMATIVI	100,00	-
- ALTRE EROGAZIONI	440,00	-
TOTALE	36.460,00	€8.241,09

In dettaglio ecco i principali progetti sostenuti:

- Caritas Giordania: 6000 €
- *per progetti di solidarietà Diocesi di Arezzo, nel contesto del Festival della Comunicazione: stanziati fondi per 4.000 €.*
- *per i ragazzi di strada di Salvador de Bahia (Brasile): versato nei primi giorni del 2016 un importo pari a 3.740,00 € all'associazione che cura questo progetto;*
- *la comunità di Sant'Egidio, sostenuta anche con una significativa donazione per le sue attività nel sociale (€ 3.000);*
- *il progetto sociale, all'interno del Festival Biblico, "il cesto di pace", un simbolico cesto composto da vino, farina e speciale dolce della Pace; le offerte raccolte con questo prodotto han permesso non solo di sostenere il progetto culturale del Festival, ma anche varie cooperative sociali (Coop. Soc. Il Samaritano onlus per un importo di 935,00; Associazione Gruppo Abele, 400€...) e il Progetto Jonathan, casa accoglienza per detenuti in pene alternative che offre un percorso di reinserimento in società, umano e lavorativo.*
- *Eventi in LIS durante il Festival, per prestare attenzione ai più svantaggiati...*
- *sostegno alla Cooperativa sociale Adelante Onlus (€ 1.500) che eroga servizi socio-assistenziali rivolti a minori, giovani e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio.*
- *assistenza a famiglie disagiate, distribuzione beni e cibi (sede Campania).*

Il presente Documento, composto da Relazione di Missione e Resoconto economico, è stato approvato dall'Assemblea del Centro Culturale, tenutasi a Roma il 11 marzo 2017 e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



Don Ampelio Crema, Presidente Centro Culturale San Paolo